

NON C'È STORIA PIÙ AVVINCENTE DI UNA STORIA VERA

BIBLIOTECA VIVENTE: una proposta per il superamento dei pregiudizi

Sabato 14 ottobre 2023 – casa circondariale di Monza

Biblioteca Vivente è un'iniziativa nata in alcuni paesi d'Europa per favorire il superamento dei pregiudizi nei confronti di alcune categorie di persone.

Noi, un gruppo di volontarie e volontari che operano nel carcere di Monza, abbiamo avviato un percorso di biblioteca vivente con un gruppo di persone detenute in quella struttura. Ci siamo tutti messi in gioco.

Attraverso una serie di incontri le persone detenute ci hanno raccontato le loro storie, scavando sempre più a fondo, e noi le abbiamo ascoltate, sollecitate, provocate. Ci siamo emozionati con loro. Ora vi invitiamo a mettervi in gioco con noi.

COME FUNZIONA:

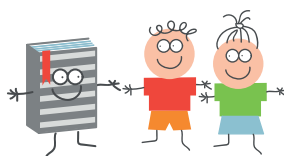
Per una giornata il carcere di Monza apre le sue porte ai partecipanti a questa iniziativa.

Ogni detenuto (il carcere di Monza è solo maschile) si propone al pubblico come un libro vivente, cioè una persona che, attraverso il racconto della sua storia (la sua vita o una parte di essa), si fa ascoltare (leggere) da uno di voi (i lettori e le lettrici).

Se vorrete essere uno di questi lettori o lettrici dovrete venire in carcere il giorno 14 ottobre 2023 dopo che vi avremo comunicato i titoli dei libri della nostra biblioteca vivente. Insieme ai titoli vi daremo anche la cosiddetta quarta di copertina, cioè una traccia, uno spunto, del libro che andrete a leggere se lo sceglierete.

Venendo in carcere quel giorno avrete la possibilità di leggere due libri viventi, ciascuno della durata di mezz'ora, sedendovi ad un tavolo con il libro vivente che avrete scelto.

Il libro vivente ha delle caratteristiche un po' diverse da quello di carta: potete fargli delle domande, e lui può decidere se rispondere o no. Qualche volta capiterà che sia lui a fare una domanda a voi, e voi dovrete decidere se mettervi in gioco. La storia che il libro vivente racconta non è sempre uguale, come quella di carta: dipende molto dal lettore o lettrice, dalla sua curiosità, dalle emozioni che ogni singola parola susciterà in entrambi (libro e lettore).



Alla fine della lettura vi chiederemo di lasciare qualche parola scritta, una sorta di recensione. Servirà a noi per capire se abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci siamo prefissati e verrà poi consegnata a ciascuna persona detenuta che potrà a sua volta ritrovarsi nelle vostre parole.

COME ADERIRE A QUESTA INIZIATIVA

Vi chiederemo, intanto, un primo impegno. Programmate di destinare a questa iniziativa circa tre ore, perché entrare in un carcere (e anche uscirvi) è una operazione piuttosto complessa, che richiede ordine e pazienza. Noi abbiamo un numero limitato di lettori o lettrici che potremo accogliere, quindi se qualcuno di voi si iscrive e poi non partecipa potrebbe togliere il posto a qualcun altro. Noi formeremo anche una piccola lista d'attesa, ma vi raccomandiamo, se per qualche ragione non potete venire, di farcelo sapere.

Per dare questa prima adesione vi chiediamo di scrivere una e-mail all'indirizzo **bibliotecaviventemonza@gmail.com** con oggetto "biblioteca vivente" segnalando il vostro interesse per l'iniziativa, indicando **nome, cognome, data e luogo di nascita, professione** (se studente, di quale ordine di studi o facoltà universitaria) **e allegando la foto del documento di identità che utilizzerete per entrare, indicando anche la vostra preferenza per la fascia oraria che trovate sotto indicata.**

Sono esclusi dall'iniziativa i prossimi congiunti dei detenuti, i magistrati, gli avvocati, gli appartenenti alle forze dell'ordine e i minorenni, salvo che accompagnati da un genitore (o accompagnati da un adulto con la delega del genitore).

In prossimità dell'evento coloro che sono stati inseriti nell'iniziativa riceveranno una mail con allegati i titoli e le quarte di copertina di tutti i libri viventi che vi verranno proposti, per aiutarvi a effettuare una scelta meditata. Non vi sarà chiesto di impegnarvi in anticipo, ma quando entrerete in carcere dovrete "iscrivervi" alla lettura di almeno due libri e se avete già qualche idea vi sarà più facile.

Il carcere di Monza si trova in via S. Quirico 6 e non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, ma dispone di un ampio parcheggio.

Sappiate fin da ora che all'interno del carcere non potrete portare telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici. Dovrete proprio lasciarli a casa, perché non ci saranno a disposizione armadietti o simili.

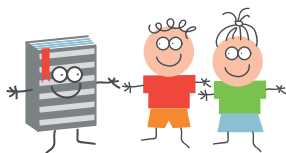
I lettori e le lettrici verranno divisi in tre gruppi, ciascuno con diversa fascia oraria per l'ingresso.

Il primo gruppo sarà impegnato (adempimenti burocratici compresi) dalle 9,00 alle 11,45; il secondo dalle 11,15 alle 14,00; il terzo dalle 15,15 alle 18,00.

Cercheremo di soddisfare le vostre preferenze sull'orario, ma non possiamo garantirvelo.

In caso di bel tempo, l'iniziativa si svolgerà all'aperto nello spazio verde della casa circondariale.

Se siete arrivati a leggere fino a qui, siete già a buon punto.



Adesso dovete decidere se aderire all'iniziativa. Noi vi faremo sapere a breve se siete stati inclusi nell'elenco dei partecipanti.

Per facilitarvi, vi scriviamo qui sotto il testo della mail che dovete mandarci:

OGGETTO: Biblioteca vivente

Sono interessato/a all'iniziativa.

NOME

COGNOME

DATA E LUOGO DI NASCITA

PROFESSIONE (SE STUDENTE, INDICARE IL CORSO DI STUDI)

HO PREFERENZE PER LA 1° - 2° - 3° FASCIA ORARIA (oppure NON HO PREFERENZE)

ALLEGO COPIA DEL MIO DOCUMENTO DI IDENTITA'

Aspettiamo le vostre adesioni

IL GRUPPO DI BIBLIOTECA VIVENTE DI MONZA